



MGONGO - Box 1777- IRINGA
KUMB.: F.H./A - V /...../ 2001
TEL.: (026) 2720820
E-mail: francosordella@cats-net.com
15 Marzo1992



A. il giorno dell'arrivo.

LETTERA AGLI AMICI – 13°

CARISSIMI AMICI,

si chiamava **A.** : affamato, sporco, cencioso. Lo incontrai al mercato mentre ero in giro con Amici di Torino. Lo avvicinammo, ma subito una turba di ragazzi e giovani habituè del mercato ci circondano e mi supplicano in coro “Baba Faraja, prendilo con te perché è troppo piccolo e non sa sopravvivere”. Ci guardiamo tra di noi e intanto lo facciamo salire in macchina per potergli parlare con calma. Chi sei? Da dove vieni? Hai parenti? Ecc... Riesco a tirargli fuori che ha un padre nei sobborghi della città e ci avviamo.

La strada è lunga perché è proprio l'ultima casa vicino alla montagna: una capanna chiusa. Si avvicina un giovane e chiediamo informazioni, arriva anche una donna che, dopo lunghe spiegazioni, si presenta come ‘zia’ (quante zie in Africa! Risulterà poi essere la matrigna). Abbiamo fretta perché sta calando la sera. Il bimbo è spaurito: pare abbia 8-9 anni, ma la zia dice che ne ha almeno 15. Ci spiega che il padre è al ‘kilabu’ (osteria) e lì ci rechiamo, ma lo incontriamo per strada...ubriaco. Si spaventa a vedere il figlio e ci spiega subito che ‘lui non c’entra’: ha solo collaborato a metterlo al mondo, ma poi la mamma se n’è andata e non l’ha mai più visto. Ha saputo che la mamma è morta tanti anni fa e che il bimbo stava con una ‘zia’. Quanti anni ha il bimbo? 17 risponde, ma pensiamo che lo farà ringiovanire quando sarà più sobrio. Lo invitiamo al centro per la domenica successiva a raccontarci del bimbo: intanto ce lo affida ben volentieri, anche perché abbiamo parlato di denuncia alla polizia per abbandono del figlio (per quel che serve!) se non si presenta.

Quanto lavoro di restauro per renderlo presentabile! Era pieno di vermi, scabbia, pidocchi e altro...Credo abbia 12-13 anni, ma non li dimostra. La mamma è morta quando A. aveva 2 anni. Se lo prese una zia, vecchia e sola, ma dopo un po’ lo riportò da suo padre e qui cominciò una tremenda vita di stenti, vagabondaggi, fame, botte.

Ora va a scuola: l’ho dovuto mettere in seconda perché è già grandino. Vuole rompere col passato e comincia a farsi chiamare **R.** , come il protagonista di un film: almeno i sogni nessuno glieli può rubare!



A. , oggi R.

A metà Febbraio sono arrivati anche **F.** e **J.** : due cuginetti, orfani, dieci e nove anni! Anche loro col solito bagaglio di fame, lacrime e abbandono. **F.** un gran birichino, pieno di vita e di voglia di...fare a botte; **J.** piccolo e magro, molto intelligente che impara a leggere in pochi giorni e che ti guarda con due occhioni pieni di desiderio d'affetto.

La nostra famiglia cresce e siamo a **66**. Molti di loro ora sono grandi ed hanno...preso il volo: 8 sono nelle scuole superiori, 5 studiano nella nostra Scuola Tecnica, uno ha finito la scuola ed ha cominciato a lavorare, altri 3 non hanno potuto o voluto proseguire la scuola e stiamo cercando di inserirli in qualche lavoro in modo che possano ritornare con i parenti, se possibile. Due giorni fa è arrivato l'ultimo: **F.** , 8 anni, diverse cicatrici in faccia, orfano di padre, L’ha portato la mamma disperata perché era fuggito da casa e viveva ‘in’ strada: lei ha altri figli da mantenere e vivono di...fame.



I ragazzi praticano anche il **karatè** che è una bellissima disciplina educativa: dai più piccoli ai più grandi. Imparano l'autocontrollo, la disciplina, il rispetto...

Cinque di loro sono già arrivati a guadagnarsi la cintura marrone. Tra l'altro abbiamo potuto partecipare a vari incontri in città, a Mbeya ed a Dar-es-salaam. E' una meraviglia vederli piroettare tutti assieme, all'unisono, nel più assoluto silenzio, nel fare gli esercizi-base: tanta ginnastica, tante salutari sudate e tanto entusiasmo. I due maestri, cinture nere, sono veramente in gamba.

La Scuola Tecnica ha riaperto i battenti a fine Gennaio per l'inizio dell'anno scolastico con 35 nuovi allievi di cui 10 ragazze che hanno cominciato il corso di **'Segreteria e Computer'**: in totale sono **75** giovani.

Per dare un lavoro a quelli che hanno finito il corso di tre anni stiamo aprendo la prima **cooperativa** in città per 8-10 di loro, sperando in seguito di aprirne altre. Abbiamo affittato una casa ed un saloncino per laboratorio e intanto stiamo contrattando l'acquisto di una casa in centro: bisognerà ristrutturarla, ma è molto grande e potrebbe servire anche per **'casa di prima accoglienza'** per i bambini 'in' strada. Chissà, per ora è un bel sogno, ma mi pare che si stia aprendo il primo capitolo di una nuova...avventura!

La prossima settimana arriverà anche la mia Mamma, che ora è in Etiopia con mio fratello Silvio, pure lui missionario. Il lavoro per lei non manca mai: rammendare, cucire divise, lenzuola, ecc... e dare ad ognuno il sorriso della...nonna!

Carissimi Amici, è vicina la **Pasqua** e ne approfittiamo per augurarvi una gioiosa 'resurrezione' col rinnovo delle promesse battesimali!

Per la **Quaresima** i Ragazzi hanno deciso in assemblea di 'dare' qualcosa per i più poveri: le idee erano tante, tra cui c'era una squadriglia che proponeva di lasciare la colazione al mattino per raccogliere un po' di soldi. In certe occasioni si risveglia il buon cuore anche dei più monelli, tanto che bisogna frenarli. La decisione finale è stata di raccogliere pietre da costruzione sulle montagne vicine ogni giovedì pomeriggio e venderle, invece della solita partita a pallone: ne abbiamo già caricate due camionate! Così il giovedì pomeriggio si è trasformato in un incubo: sui fianchi della montagna un brulicare di bambini e ragazzi che fanno rotolare a valle grossi massi preceduti e...seguiti da tante ansiose raccomandazioni! Tra l'altro ho sempre paura che da sotto qualche masso esca un grosso serpente..., ma non credo che loro si spaventerebbero più di tanto!

Ancora ringraziamo di cuore TUTTI coloro che ci vogliono bene e ci aiutano in qualche modo: abbiamo ricevuto offerte, pacchi di vestiti, giochi, cancelleria, lettere...preghiere ed affetto. Contraccambiamo come possiamo col ricordo e la preghiera affinché anche noi possiamo diventare 'bambini' per avere un angolino di Paradiso. Ciao.

P. Franco